



Città Metropolitana di Torino  
**COMUNE DI FOGLIZZO**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19**

**OGGETTO :**

**VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018/2019/2020 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 E SMI APPORTATE DAL D. LGS. 23/06/2011 N. 118 ( VARIAZIONE N. 8).**

L'anno **2018**, addì **ventisei**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal **SINDACO**, ai sensi dell'art. 50, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
GALLENCA FULVIO	Sindaco	X	
MOSCA LETIZIA	Consigliere	X	
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco	X	
SISSOLDO GIUSEPPE	Consigliere	X	
PETRILLO VINCENZO	Consigliere		X
BARONE CANDIDO	Consigliere	X	
FUSERO NOEMI	Consigliere	X	
ZANOLO PATRIZIA	Consigliere	X	
MIGNONE LEONARDO	Consigliere		X
SANFILIPPO FABRIZIO	Consigliere	X	
GENTILE ALESSIO	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Assume la Presidenza nella sua qualità di **SINDACO** il Signor **GALLENCA FULVIO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa VIGORITO Clelia Paola**.

Assessore esterno senza diritto di voto:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
CHIORINO GIANNI	x	

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018/2019/2020 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 E SMI APPORTATE DAL D. LGS. 23/06/2011 N. 118 ( VARIAZIONE N. 8).**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esprime sinteticamente il punto il Sindaco Ing. Fulvio Gallenca

### **Premesso che:**

- con deliberazione della G.C. n.71 del 31/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P 2018 - 2020;
- con deliberazione n. 53 del 19/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2018/2020 e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 26/03/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- con deliberazione del C.C. n. 11 del 24/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2017 e con delibera del C.C. n. 15 del 28/05/2018 è stato rettificato il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione 2017 ;

**Dato atto che**, successivamente all'approvazione del bilancio 2018/2020, sono state adottate le variazioni qui di seguito riportate:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 05.02.2018 è stata apportata una variazione di cassa sull'anno 2018 del Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 per riallineare i residui presunti (1° variazione);
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.02.2018 sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 175 c. 1 e c. 2 (2° variazione);
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 26.03.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 , comma 7, del d.lgs. 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n.ro 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 29.03.2018 è stata approvata "Variazione n. 3 al bilancio di previsione triennale 2018/2020, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis , lettera d) del tuel , 267/2000 e s.m.i. , variazioni in termini di cassa e residui".;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 29.03.2018 è stata approvata "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4 - variazione urgente al bilancio di previsione 2018/2019/2020 (4° variazione)";
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2018 sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 175 c. 1 e c. 2 (5° variazione);

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 07.06.2018 è stata approvata "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4 - variazione urgente al bilancio di previsione 2018/2019/2020 (6° variazione)";
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 25.06.2018 è stata approvata "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4 - variazione urgente al bilancio di previsione 2018/2019/2020 (7° variazione)";

**Dato atto che**, a decorrere dal 01/01/2015 sono entrate in vigore le disposizioni ed i principi del nuovo ordinamento contabile armonizzato applicato agli Enti Locali di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;

**Presa visione:**

- del comma 2, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che dispone : "*Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*"
- del comma 8, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL il quale prevede che: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*"

**Richiamato** l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

**Rilevato che:**

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione del bilancio, riportato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, prevede, tra gli atti di programmazione, "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare*

*al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;*

- il punto 3.3 del principio applicato della programmazione, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede che, al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, si procede:
  - a) *in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*
  - b) *in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.*

**Considerato che**, il Responsabile del Servizio finanziario ha formalmente richiesto ai responsabili dei settori di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**Tenuto conto che** i vari responsabili dei settori hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, salvo aggiustamenti conseguenti a nuove esigenze sopravvenute;
- la necessità di adeguare, nel triennio, alcune previsioni di entrata in funzione principalmente dei dati pubblicati, alla data odierna, dal Ministero dell'Interno in riferimento al Fondo di solidarietà comunale e ai trasferimenti erariali;
- la necessità di adeguare alcuni stanziamenti relativi alle entrate extratributarie;
- la necessità di apportare alcune variazioni agli stanziamenti relativi agli investimenti, anche mediante l'utilizzo delle quote d'avanzo destinate agli investimenti e avanzo libero, al fine di procedere all'avvio di opere inserite nella programmazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale;

**Appurato che** con atto n. 11 del 24/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2017 e con delibera del C.C. n. 15 del 28/05/2018 è stato rettificato il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione 2017 da cui è emerso l'avanzo riportato nella tabella che segue:

## Comune di Foglizzo

Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				587.388,71
RISCOSSIONI	(+)	280.169,09	1.667.321,29	1.947.490,38
PAGAMENTI	(-)	266.695,16	1.665.723,98	1.932.419,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			602.459,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			602.459,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	426.150,84	297.883,26	724.034,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	66.789,22	334.950,29	401.739,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.312,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			105.851,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>803.590,63</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		267.608,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		47.435,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>315.043,81</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		231.832,62
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>231.832,62</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>256.714,20</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**Considerato che**, in applicazione di quanto previsto dal comma 1, art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL e dal paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'applicazione delle quote di avanzo destinate agli investimenti è *consentita con deliberazione del Consiglio Comunale, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, esclusivamente per le spese di investimento;*

**Richiamato** altresì il comma 2 dell'art. 187 sopracitato il quale prevede che: "la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, omissis... può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;

**Presa visione** del comma 2, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che dispone: "*Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*"

**Dato atto inoltre che**, così come previsto dal comma 8, art. 175 del TUEL:

- è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa;
- che l'andamento della situazione finanziaria attuale delle attività e dei servizi pubblici erogati dal Comune non evidenzia segnali di squilibrio e/o difficoltà finanziarie ed in particolare il gettito delle imposte e tasse è in linea con le previsioni di bilancio;
- sussiste la necessità di adeguare gli stanziamenti in funzione delle nuove esigenze intervenute;
- si è proceduto a verificare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi /accertamenti per entrata), come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, e sulla base delle nuove previsioni di bilancio, ritenendolo congruo;
- il fondo crediti dubbia esigibilità è stato opportunamente verificato in funzione degli adeguamenti agli stanziamenti in entrata per gli anni 2018/2020 e sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi /accertamenti per entrata), rilevando che, risulta congruo;

**Ritenuto** pertanto di procedere, con l'adozione del presente provvedimento, alle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, nei termini riportati nell'allegato recante la lettera A), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che** tutte le variazioni apportate risultano dettagliatamente descritte nella nota illustrativa allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, denominata Allegato B)

**Ritenuto**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario (Allegato C).

**Accertato inoltre che** le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

**Rilevato infine che** la riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, reso con verbale n. prot. 5362 in data 24.07.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**Dato atto** che, a seguito della presente determinazione, il bilancio triennale 2018/2020 pareggia nei termini che seguono:

RIEPILOGO TOTALI				
		2018	2019	2020
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	3.417.749,10	2.593.134,00	2.588.207,00
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	3.092.934,92	2.936.174,00	2.580.247,00

Rilevato inoltre che le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, pari ad €. 803.590,63 sono riassunte come segue:

	quota parte accantonata	quota parte vincolata	quota parte investimenti	parte disponibile	TOTALE
	€	€	€	€	€
originaria	€ 315.043,81	231.832,62	€ 00,00	256.714,20	803.590,63
delibera CC. del 24/04/2018 estinzione mutui				€ 56.201,48	
delibera CC. del 24/04/2018 edilizia scolastica				€ 30.000,00	
Giunta Comunale n. 49 del 07.06.2018	5.122,07				
Presente delibera C.C.				30.000,00	
<b>risultato al 24/04/2018</b>	<b>€ 309.921,74</b>	<b>€ 231.832,62</b>	<b>€ 00,00</b>	<b>€ 140.512,72</b>	<b>€ 682.267,08</b>

Visto l'art.3 del D.Lgs. 10/10/2012 n.174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" così come modificato dalla Legge di conversione 07/12/2012 n.213;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali Sigg.:

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.:09

Votanti n.:07

Astenuti n.:02 (Gentile/Sanfilippo)

Voti favorevoli n.:07

Voti contrari n.: 00

#### DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto in premessa citato che qui viene integralmente riportato;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) e descritte nella Nota illustrativa -Allegato B), che della presente formano parte integrante e sostanziale;

3) di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del settore finanziario di concerto con i responsabili dei settori comunali in premessa richiamata, ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto precedente, il permanere degli equilibri di bilancio, per quanto riguarda la gestione di competenza, dei residui e di cassa, tali da garantire il pareggio economico -finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (Allegato C);

4) di dare atto che:

- a seguito delle variazioni apportate e dell'applicazione di alcune quote d'avanzo libero, permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato il fondo crediti dubbia esigibilità è stato opportunamente verificato in funzione degli adeguamenti agli stanziamenti in entrata per gli anni 2018/2020 e sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi /accertamenti per entrata), così come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, rilevando che, risulta congruo;
- l'applicazione dell'avanzo rientra nelle casistiche previste dall'art. 187, comma 1) e comma 2), art. c)

5) di dare atto che, a seguito delle variazioni contenute nei prospetti allegati il bilancio triennale 2018/2020 pareggia nei termini che seguono:

RIEPILOGO TOTALI				
		2018	2019	2020
a	<b>Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente</b>	<b>3.417.749,10</b>	<b>2.593.134,00</b>	<b>2.588.207,00</b>
b	<b>Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale</b>	<b>3.092.934,92</b>	<b>2.936.174,00</b>	<b>2.580.247,00</b>

6) di dare atto che, dopo l'applicazione della quota di avanzo pari ad €. 30.000,00 disposta con la presente deliberazione le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, sono riassunte come segue:

	quota parte accantonata	quota parte vincolata	quota parte investimenti	parte disponibile	TOTALE
	€	€	€	€	€
<b>originaria</b>	<b>€ 315.043,81</b>	<b>231.832,62</b>	<b>€ 00,00</b>	<b>256.714,20</b>	<b>803.590,63</b>
delibera CC. del 24/04/2018 estinzione mutui				€ 56.201,48	
delibera CC. del 24/04/2018 edilizia scolastica				€ 30.000,00	
Giunta Comunale n. 49 del 07.06.2018	5.122,07				
Presente delibera C.C.				30.000,00	
<b>risultato al 24/04/2018</b>	<b>€ 309.921,74</b>	<b>231.832,62</b>	<b>€ 00,00</b>	<b>140.512,72</b>	<b>682.267,08</b>



- 7) di dare atto che le previsioni di cassa dell'entrata, relative all'anno 2018, sono superiori alle previsioni di cassa della spesa dell'anno 2018 e risulta un fondo cassa di euro 332.397,08;
- 8) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 5362 in data 24.07.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267
- 9) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere, in attuazione dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del TUEL;
- 11) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito comunale.

Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.: 09  
Votanti n.: 09  
Astenuti n.: 00  
Voti favorevoli n.: 09  
Voti contrari n.: 00

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Tuel.

### P A R E R I

(art. 49, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Sulla proposta di deliberazione approvata è stato espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dall'articolo 3, comma 2) del D.L. del 10/10/2012, convertito in legge 07/12/2012, n.2136, in ordine della regolarità tecnico e contabile:

#### TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
D.ssa Clelia Paola Vigorito

#### CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
D.ssa Clelia Paola Vigorito

---

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa VIGORITO Clelia Paola

**IL PRESIDENTE**  
F.to GALLENCA FULVIO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 31/07/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000);

Fogliazzo, lì 31/07/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa VIGORITO Clelia Paola

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL del 18.08.2000 n. 267.

Fogliazzo, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa VIGORITO Clelia Paola

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Fogliazzo, lì 31/07/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa VIGORITO Clelia Paola